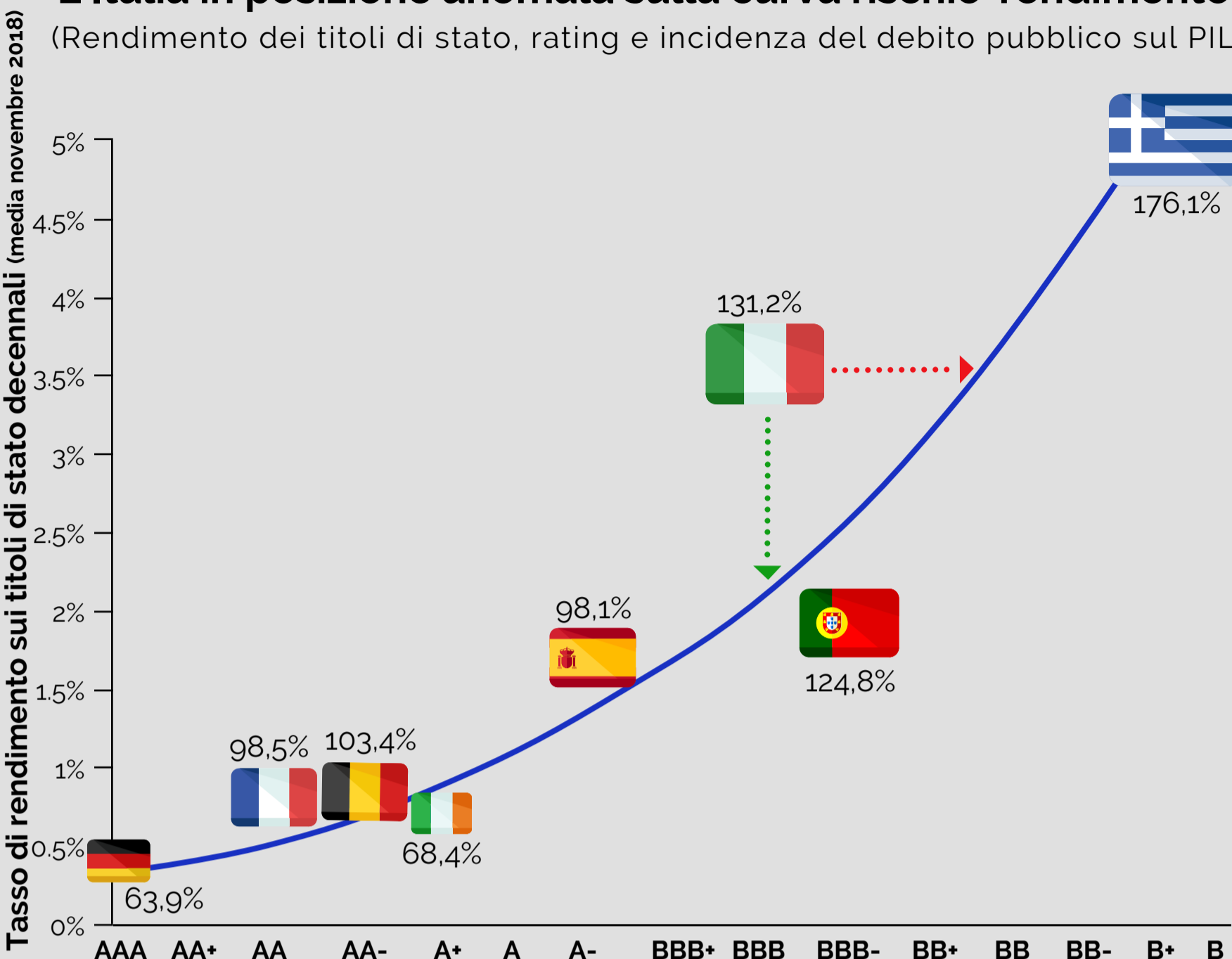


# Quali rischi finanziari per l'economia italiana?

## L'Italia in posizione anomala sulla curva rischio-rendimento

(Rendimento dei titoli di stato, rating e incidenza del debito pubblico sul PIL\*)



Media dei rating\*\* di Standard & Poor's, Fitch, Moody's

\* Dimensione delle bandiere proporzionale all'incidenza del debito pubblico sul PIL (anno 2017).

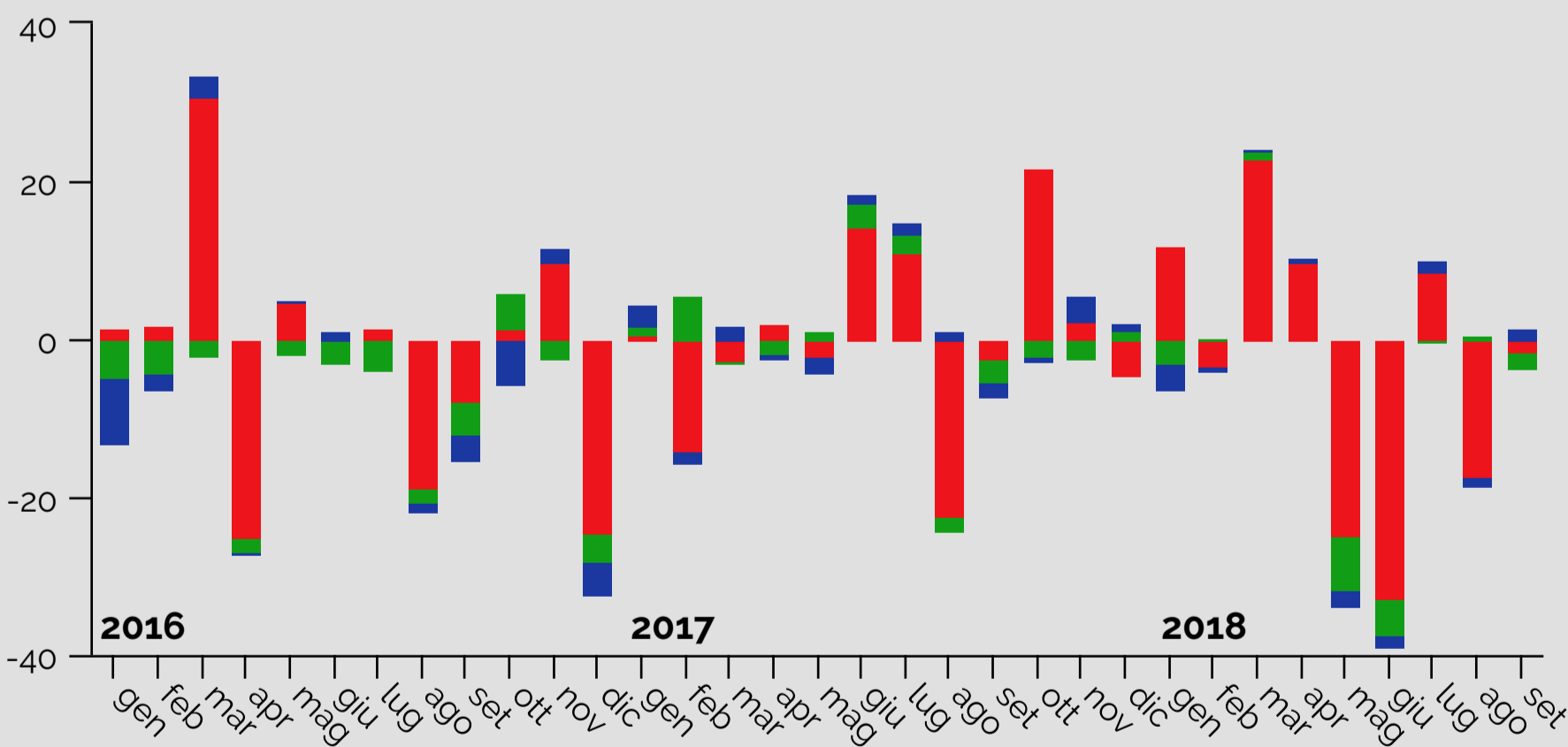
\*\* La media include il recente downgrade di Moody's e la stabilità del rating con peggioramento dell'outlook di Fitch e S&P.

Fonte: elaborazioni CSC su dati Thomson Reuters, Standard & Poor's, Fitch, Moody's e AMECO.

## Proseguono le vendite di titoli di debito italiano da parte degli investitori esteri

(Miliardi di euro, variazione netta, dati mensili)

● Amministrazioni pubbliche italiane ● Banche italiane ● Altri settori italiani



Fonte: elaborazioni CSC su dati Banca d'Italia.

Nella media dei giudizi delle 3 agenzie di rating, l'Italia è a due gradini da BB+. Ulteriori declassamenti comporterebbero una maggiore difficoltà per le nostre banche nel reperire liquidità dalla BCE e potrebbero portare a una ricomposizione dei portafogli degli investitori. Ciò farebbe salire ulteriormente il BTP, causando una minore disponibilità e maggiori costi del credito per imprese e famiglie, oltre a un aumento del costo per il finanziamento del debito pubblico.

Gli investitori esteri continuano a vendere titoli di debito italiani, pubblici e privati. L'esposizione verso il nostro Paese è diminuita di oltre 70 miliardi negli ultimi due trimestri: un'uscita di capitali di tale entità non si verificava dal 2012.

E' necessario e urgente agire con misure di politica economica che siano in grado di migliorare in modo strutturale le tendenze dell'economia italiana. Ciò è cruciale per rassicurare i risparmiatori che investono nel nostro Paese (i mercati) sulla sua tenuta economica.